

Enti Promotori:



FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI ROVIGO



Comune
di Fratta Polesine



REGIONE DEL VENETO

Enti Patrocinatori:



Provincia
di Rovigo

Provincia di Rovigo
Assessorato alla Cultura



Accademia dei Concordi
di Rovigo



Ufficio Scolastico
Provinciale Rovigo

Coordinamento scientifico
e organizzazione:



Dipartimento di Storia
dell'Università degli Studi
di Padova
per informazioni:
329 92 93 842



Associazione Culturale
MINELLIANA
per informazioni:
www.minelliana.it
minelliana@libero.it
Tel. 0425 23403 - cell. 329 93 30 278

L'UTOPIA DI CUCCAGNA tra '500 e '700

IL CASO DELLA FRATTA NEL POLESINE

Convegno Internazionale di Studi

27 Maggio **ROVIGO** - Accademia dei Concordi

28 Maggio **FRATTA POLESINE** - Villa Molin Avezzù

29 Maggio **ROVIGO** - Accademia dei Concordi



PROGRAMMA

L'UTOPIA DI CUCCAGNA FRA '500 E '700 IL CASO DELLA FRATTA NEL POLESINE

Nel tracciare una storia delle mentalità all'interno dello spazio culturale polesano tra il Quattrocento e il Settecento, non è possibile ignorare l'emersione di movimenti intellettuali complessi che, tra Rovigo, Fratta e Adria, si articolano intorno ai termini di Utopia e Cuccagna, le cui forme vengono attentamente inventariate e dibattute nei luoghi della conversazione accademica: l'utopia del "corpo sano e mirabile", secondo la tradizione dell'umanesimo europeo; l'utopia dell'intellettuale "dei mondi" capace di muoversi tra geografie reali e fantastiche, come suggeriscono le figure di Luigi Groto e Giovanni Maria Bonardo; l'utopia dello sviluppo delle economie e degli spazi mercantili; l'utopia di un sapere medico rinnovato, che attraversa il Cinquecento e il Seicento e coinvolge la figura di Tommaso Campanella; ed infine la grande utopia dell'abbondanza che eguaglia gli uomini ed elimina le differenze sociali, la Cuccagna, offrendo alla storia delle ideologie e delle identità del Polesine una straordinaria riserva di sogni sociali.

I modelli di società che trovano circolazione attraverso la diffusione delle opere di Erasmo da Rotterdam, Francesco Patrizi, Tommaso Campanella o le architetture di Palladio si enucleano a partire dall'idea di utopia proposta da Tommaso Moro tra il 1515 e il 1516: Utopia, in quanto paese che non c'è, invita l'intellettuale ad elaborarne i tratti fondamentali nell'ambito della società alla quale appartiene. In questo gioco affascinante si afferma in particolare il ruolo di Fratta, 'piccola corte' all'interno della quale si possono scorgere due grandi prospettive: quella erasmiano-calvinista, incentrata non solo sul rinnovamento della fede religiosa, ma anche su una nuova organizzazione della società, e quella della 'fertilità sociale' che Cuccagna porta con sé, aprendo la via ad una prospettiva egualitaria che si proietterà nel mondo europeo.

Giovedì 27 Maggio - ROVIGO - Accademia dei Concordi
Sala degli Arazzi - Piazza Vittorio Emanuele II

Mattina - ore 9.30: Saluto delle Autorità

Introduzione di **Achille Olivieri**, coordinatore scientifico
Sull'uso dei termini Utopia e Cuccagna - problemi di metodo

Prima sessione: GLI SPAZI DI UTOPIA

Coordinatore: **Achille Olivieri**, Università di Padova

Gino Benzoni, Università di Venezia

L'accademia come utopia

Gilles Bertrand, Università di Grenoble II

Il viaggio come utopia nell'Europa moderna (XVI-inizio XIX sec.)

Paolo Cherchi, Università di Ferrara

L'Odeporica e il Paese di Cuccagna in Tommaso Garzoni

Elisabetta Traniello, Università di Verona

Utopia e realtà: Ercole II d'Este, principe mercantilista

Sergio Garbato, giornalista scrittore - Rovigo

Il paesaggio del Polesine tra '500 e '700 nel resoconto dei viaggiatori stranieri.

Intervallo - Pomeriggio - ore 15.00

Seconda sessione: ERASMO E L'UTOPISMO TRA VENETO ED EMILIA

Coordinatore: **Gilles Bertrand**

Jean-Claude Margolin, Università di Tours

Erasmus, erasmismo e pensiero utopico

Elisabetta Selmi, Università di Padova

Lecture erasmiane in Polesine

Sonia Maffei, Università di Bergamo

Tra sogno e disincanto: Anton Francesco Doni e le immagini di Utopia

Silvia Ferretto, Università di Trento

La medicina tra utopia e responsabilità civile.

Alcune riflessioni su Bassiano Lando e l'ambiente culturale bolognese

Massimo Rinaldi, CNR-ISPF, Milano

Utopie del corpo e medicine dell'anima nel Polesine tra Cinque e Seicento

Venerdì 28 Maggio - FRATTA POLESINE, Villa Grimani Molin
Avezzù Pignatelli, Salone d'onore

Mattina - ore 9.30

Terza sessione: FRATTA, UNA CREAZIONE DI UTOPIA

Coordinatore: **Massimo Rinaldi**

Lionello Puppi, storico dell'Arte medievale e moderna
Palladio e l'Utopia

Massimo Galtarossa, Università di Padova

Utopie mediche: la vita sobria a Fratta (comunicazione)

Stefania Malavasi, Università di Padova

Nel giardino di Lucrezia a Fratta (comunicazione)

Francesco Passadore, Conservatorio di musica di Vicenza

I madrigali di Giovanni Maria Bonardo per Lucrezia Gonzaga

e le scelte poetiche dei musicisti coevi (comunicazione)

Paolo Rigoni, Archivio Etnografico Provinciale Rovigo

Il Polesine, "Terra promessa" in Le Ricchezze dell'Agricoltura di Giovanni Maria Bonardo

Intervallo - Pomeriggio - ore 15.00

Quarta sessione: CUCCAGNA

Coordinatore: **Lionello Puppi**

Valentina Gallo, Università di Padova

L'immaginario della Cuccagna in Luigi Groto e l'influenza di Erasmo (comunicazione)

Francesca Lotti, Università degli Studi della Tuscia

La "placida isola del convivere". La rielaborazione del mito di Cuccagna in Angelo Forte (1532) (comunicazione)

Samantha Tomasetto, Università di Padova

The Land of Cockaigne e La miniera del mondo di G. M. Bonardo. Un confronto (comunicazione).

Gianpaolo Romanato, Università di Padova

Le riduzioni dei Guarani nel Paraguay: utopia e realtà (1609-1768)

Ivano Cavallini, Università di Palermo

Il mondo nuovo e la natura reinventata: iconologia e devozione sul fior della passione nel sec. XVII (comunicazione)

Otello Fabris, Presidente del Centro di documentazione folenghiana - Bassano del Grappa

"Rivoluzionari messaggi dal "Lasagnarum Regnum" di Merlin Cocai (Teofilo Folengo, 1491-1544)". (comunicazione)

Sera: ore 21.00 - "A TAVOLA NEL PAESE DI CUCCAGNA"

nel salone d'onore di Villa Grimani Molin Avezzù - Pignatelli (su prenotazione)

Sabato 29 Maggio - ROVIGO - Accademia dei Concordi,
Sala degli Arazzi - Piazza Vittorio Emanuele II

Mattino - ore 9.30

Quinta sessione: RAPPRESENTAZIONI DI UTOPIA

Coordinatore: **Gino Benzoni**

Giovanna Baldissin Molli, Università di Padova

L'aspetto "utopico" dei beni di lusso negli affreschi delle Ville Venete del Cinquecento

Marina Stefani Mantovanelli, Università di Padova

Il tema dell'abbondanza e il baccanale nella pittura polesana e veronese del '500 (comunicazione)

Barbara Mazza Boccazzi, Università di Trieste

Allusioni figurative: il banchetto degli dei, il banchetto degli uomini (comunicazione)

Luca Piantoni, Università di Padova - *Elogio dell'incontinenza. Erasmo, Luciano e Lodovico Domenichi a banchetto*

Antonio Lodo, Adria

"Il cor ne le parole": utopia e moralità dell'età dell'oro nel Pastor fido di G. B. Guarini.

Intervallo - Pomeriggio - ore 15.00

M. Teresa Pasqualini Canato, Ass. Cult. Minelliana

Le "Celebrazioni" dei Rettori veneziani nel Polesine di Rovigo: la dimensione utopica

Enzo Sardellaro, Adria

L'Utopia di Cuccagna e il motivo della protesta nelle opere di Ruzante, Andrea Calmo e Gigio Artemio Giancarli. (comunicazione)

Sandra Secchi Olivieri, Università di Padova

Fra "Utopia e Cuccagna": donne della Repubblica di Venezia alla vigilia della caduta

Enrico Zerbinati, Accademia dei Concordi

"Paltonieri", "foresi ubbriacchi e poltri" a fronte di "abondanti e lautissime tavole": un paesaggio sociale nell'opera di Baldassare Bonifacio

Tavola Rotonda Conclusiva

Coordina: **Achille Olivieri**.

Intervengono: **Gino Benzoni, Gilles Bertrand, Jean Ceard, Paolo Cherchi, Lionello Puppi, Massimo Rinaldi.**

Comitato scientifico

Achille Olivieri (presidente), Gilles Bertrand, Mario Cavriani, Paolo Cherchi, Lionello Puppi, Massimo Rinaldi.